



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR PRESSO IL COMPLESSO POLICLINICO (LOTTO 1) CODICE CIG 7210645C7B E PRESSO IL COMPLESSO DIDATTICO DI BIOLOGIA E BIOMEDICINA (LOTTO 2) CODICE CIG 72106890CE DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PADOVA.

Premesse

- Art. 1 Documentazione di gara
- Art. 2 Sopralluogo
- Art. 3 Prestazioni oggetto della concessione, modalità di esecuzione, durata della concessione e canone a base di gara
- Art. 4 Procedura di individuazione degli offerenti
- Art. 5 Indirizzi e punti di contatto
- Art. 6 Soggetti ammessi a partecipare
- Art. 7 Avalimento
- Art. 8 Requisiti di partecipazione
 - Art. 8.1 - Requisiti di ordine generale
 - Art. 8.2 - Requisiti di “idoneità professionale”
 - Art. 8.3 - Requisiti di capacità “economico-finanziaria”
 - Art. 8.4 - Requisiti di capacità “tecnico-organizzativa”
- Art. 9 Subappalto
- Art. 10 Garanzia a corredo dell’offerta
- Art. 11 Termini e modalità di presentazione dell’offerta
- Art. 12 Lingua e moneta utilizzabili
- Art. 13 Modalità relative alla presentazione del plico di gara
- Art. 14 Documenti e Informazioni complementari
- Art. 15 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione: PASS_{OE}
- Art. 16 Busta A – ‘Documentazione Amministrativa’
- Art. 17 Busta B – ‘Documentazione Tecnica’
- Art. 18 Busta C – ‘Offerta Economica’
- Art. 19 Comunicazioni e richiesta di documenti e chiarimenti
- Art. 20 Criterio di aggiudicazione
- Art. 21 Modalità di esperimento della gara - Aggiudicazione
- Art. 22 Esecuzione anticipata del contratto
- Art. 23 Perfezionamento del contratto – Stipula
- Art. 24 Cauzione definitiva
- Art. 25 Ulteriori disposizioni – Facoltà di revoca dell’Ente
- Art. 26 Accesso agli atti - Aspetti riservati
- Art. 27 Procedure di ricorso
- Art. 28 Tutela dei dati personali
- Art. 29 Legge applicabile alla risoluzione delle controversie
- Art. 30 Pubblicazioni

Premesse

1. Il presente Disciplinare, allegato al Bando di Gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, unitamente agli altri documenti di gara, regola le modalità di svolgimento della gara comunitaria a procedura aperta e con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indetta dall'Università degli Studi di Padova, di seguito denominata, per brevità, "Ente", per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 3, lett. vv), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici (in breve "Codice") del servizio di gestione bar presso il Complesso Policlinico (Lotto 1) e presso il Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina (Lotto 2) dell'Università degli Studi di Padova, così come da Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 117/2017 - Prot. n. 147882 del 11/04/2017.
2. Il Bando della presente procedura, trasmesso in via telematica in data 20/09/2017 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), viene altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul "profilo del committente" www.unipd.it, nonché per estratto sui seguenti quotidiani: Il Messaggero, La Repubblica, Il Gazzettino di Padova, Il Mattino di Padova.
3. Le condizioni, i requisiti, le specifiche tecniche delle prestazioni che l'Ente intende acquisire e le modalità alle quali dovranno rispondere le prestazioni oggetto dell'appalto sono stabiliti, oltre che nel Bando di Gara e nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Oneri, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura di gara, così come previsto dal successivo art. 1.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 - "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016" - , le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
6. Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 50 del Codice, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, il Concessionario è tenuto ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015. Detta applicazione deve essere intesa nel senso che il Concessionario subentrante, qualora per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente gara, necessiti di maggior personale rispetto alla sua organizzazione, si impegna ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano alle dipendenze del Concessionario uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.
7. Con riferimento alla sicurezza negli appalti si rinvia al seguente link per la visione del modello di Ateneo per la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali): <http://www.unipd.it/sicurezza-appalti>

Articolo 1 Documentazione di Gara

1. La Documentazione di Gara è costituita da:
 - Bando di Gara;
 - Disciplinare;
 - Capitolato Speciale d'Oneri;
 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
 - Schema di Proposta Tecnico Operativa;
 - Modello OE - "Offerta Economica";
 - Allegato A - Planimetria Bar Complesso Policlinico
 - Allegato B - Planimetria Bar Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina
 - Modello 4 - Informazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Detta documentazione è consultabile e scaricabile dal seguente indirizzo:

<http://www.unipd.it/forniture-beni-servizi-concessioni-aperti>

Articolo 2 Sopralluogo

1. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo non obbligatorio, i concorrenti devono inviare all'Ente, non oltre il giorno **09/10/2017**, all'indirizzo mail: *gare.appalti@unipd.it* una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo/numero di fax/posta elettronica, cui indirizzare la convocazione e l'indicazione delle sedi presso le quali si chiede di effettuare il sopralluogo.
2. Il sopralluogo verrà effettuato, nei giorni dal **11/10/2017 al 17/10/2017**. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Ente, a conferma dell'effettuato sopralluogo.
3. Il sopralluogo deve essere effettuato dal rappresentante legale dell'operatore economico o da un soggetto diverso purché munito di espressa delega, corredata di fotocopia di documento di identità in corso di validità del delegante e di un proprio documento di identità valido.

Articolo 3

Prestazioni oggetto della concessione, modalità di esecuzione, durata della concessione e canone a base di gara

1. La concessione ha per oggetto il servizio di gestione di n. 2 (due) bar dell'Università degli Studi di Padova (concedente), da destinarsi prevalentemente agli studenti e al personale del concedente, presso:
 - Complesso Policlinico, Via Giustiniani - Padova (Lotto 1)
 - Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina, Via del Pescarotto n. 8/10 - Padova (Lotto 2).
2. La durata della concessione per ogni singolo lotto è di 6 (sei) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
3. L'importo del canone annuale di concessione posto a base di gara per la gestione dei bar è così stimato:
 - **Lotto 1 (Complesso Policlinico):**
 - canone annuale a base di gara per il 1° anno di concessione: Euro 20.000,00 (ventimila/00);
 - canone annuale a base di gara per il 2° e 3° anno di concessione: Euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
 - canone annuale a base di gara per il 4°, 5° e 6° anno di concessione: Euro 60.000,00 (sessantamila/00),per un importo complessivo, per l'intera durata contrattuale di anni 6 (sei), pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), oltre IVA di legge.
Sono a carico dell'Ente gli oneri per la sicurezza pari ad Euro 1.000,00 (mille/00).
 - **Lotto 2 (Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina):**
 - canone annuale a base di gara per il 1° anno di concessione: Euro 10.000,00 (diecimila/00);
 - canone annuale a base di gara per il 2° e 3° anno di concessione: Euro 15.000,00 (quindicimila/00);
 - canone annuale a base di gara per il 4°, 5° e 6° anno di concessione: Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00),per un importo complessivo, per l'intera durata contrattuale di anni 6 (sei), di Euro 175.000,00 (centottosettantacinquemila/00), oltre IVA di legge.
Sono a carico dell'Ente gli oneri per la sicurezza pari ad Euro 800,00 (ottocento/00).
4. Ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore stimato della concessione del servizio in questione ammonta complessivamente ad Euro 3.342.000,00 (tremilionitrecentoquarantaduemila/00), così suddivisi:
 - Complesso Policlinico: Euro 1.902.000,00 (unmilione novecentoduemila/00);
 - Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina: Euro 1.440.000,00 (unmilione quattrocento quarantamila/00).Ai fini del calcolo del valore suindicato, per quanto concerne il Lotto 1 (Complesso Policlinico) sono stati presi in considerazione i dati forniti dagli attuali concessionari mentre per quanto riguarda il Lotto 2 (Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina), in mancanza di dati di riferimento (non esiste attualmente un servizio di gestione bar), sono stati presi in considerazione dati stimati dall'Ente in via presuntiva tenendo conto del numero degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo che gravita nel plesso.

4. A pena di esclusione, sono ammesse solo offerte 'in rialzo' sull'importo dei canoni minimi a base di gara come sopra individuati, al netto di IVA,.

Il rialzo percentuale offerto dai concorrenti sarà applicato ai canoni suindicati, come anche indicato nel Modello OE – "Offerta Economica".

Il canone da corrispondere all'Ente sarà quello risultante dall'offerta presentata in gara dall'aggiudicatario.

5. Sono esclusi dalla procedura di gara i concorrenti che presentino:

5.1 offerte in ribasso rispetto all'importo a base di gara;

5.2 offerte sottoposte a condizione oppure espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri concorrenti;

5.3 offerte plurime oppure offerte in variante, rispetto a quanto fissato nella Documentazione di Gara.

Articolo 4

Procedura di individuazione degli offerenti

1. La procedura di gara per l'individuazione dei concessionari del servizio di gestione bar presso i siti in oggetto, che possono presentare offerte per l'aggiudicazione del presente appalto, è quella "aperta" ai sensi dell'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi all'operatore economico che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità stabilite nel presente disciplinare.

Articolo 5

Indirizzi e punti di contatto

1. La struttura referente per la procedura è la seguente: Università degli Studi di Padova - Servizio Gare e Appalti, Riviera Tito Livio n. 6, 35123 - Padova (PD), Tel.: (+39) 0498273225 – 3588 - Fax: (+39) 0498273229 - *E-mail*: gare.appalti@unipd.it Orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, dal lunedì al giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Sig. Andrea Parmagnani, Responsabile del Servizio Gestione Servizi Generali Tel. (+39) 0498273220 andrea.parmagnani@unipd.it

Articolo 6

Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, così individuati:

- operatori economici con idoneità individuale di cui all'art. 45, comma 2, lett. a), b) e c) del Codice;

- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f), g) del Codice oppure operatori che intendano riunirsi o consorziarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 dello stesso Codice;

- operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice nonché del presente Disciplinare di Gara.

2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni dell'art. 45 del Codice.

3. È vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 48, comma 9 del Codice.

4. I soggetti con sede in altri Stati sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 83 e 49 del Codice, mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

5. In caso di partecipazione nelle forme di cui all'art. 45, lett b) e c) del Codice, troverà applicazione l'art. 47 del medesimo Codice.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'art. 45, lett. d), e) ed f) del Codice, la mandataria dovrà eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

6. Saranno ammesse anche offerte presentate da concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione non comportino che le offerte stesse siano imputabili a un unico "centro decisionale".

7. Ai sensi dell'art 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle così dette black list di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'Ente effettuerà nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d'ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro ove sono presenti gli elenchi degli operatori economici aventi sede nei paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001 in possesso dell'autorizzazione ovvero di quelli che abbiano presentato istanza per ottenere l'autorizzazione medesima.

8. Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici:

a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

b) che si trovino nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door).

Relativamente al presente punto 8, i partecipanti alla gara dovranno compilare il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) nella Parte III, lett. A), B), C) e D).

Articolo 7 **Avvalimento**

1. In attuazione del disposto dell'art. 89 del Codice il concorrente – singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del Codice - può avvalersi, relativamente ai requisiti richiesti, dei requisiti di un altro soggetto.

2. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di un altro soggetto.

3. Non è consentito a pena di esclusione:

a) che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;

b) che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

4. Ciascun concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovrà compilare il DGUE nella Parte II, sezione C, a pena di esclusione dalla procedura di gara senza possibilità di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice e della Determinazione dell'ANAC n. 1 dell'8 gennaio 2015.

Le imprese ausiliarie, come specificato nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 n. 3 dovranno compilare, a pena di esclusione, un DGUE distinto con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV sezioni B e C a seconda dei requisiti di cui si avvalga il concorrente ausiliato, e dalla Parte VI.

5. Dovrà essere presentato, inoltre, a pena di esclusione:

1) il contratto, in originale o copia autentica, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'incarico (il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria);

2) dichiarazione sostitutiva, in alternativa al contratto, solo nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo; la dichiarazione deve attestare il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo e deve contenere l'obbligo nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente il concorrente.

6. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione all'esecuzione del contratto.

Articolo 8 **Requisiti di partecipazione**

1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, per poter partecipare alla gara, dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nelle disposizioni seguenti.

Articolo 8.1

Requisiti di ordine generale

1. Costituiscono requisiti di ordine generale, richiesti a pena di esclusione dalla gara, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice relativamente al concorrente, a tutti i soggetti di cui al comma 3, nonché al subappaltatore nei casi di cui al comma 5 dello stesso articolo.
2. Il concorrente autodichiara l'assenza dei motivi di esclusione dalla gara attraverso la compilazione della Parte III del DGUE.

Articolo 8.2

Requisiti di "idoneità professionale"

1. I requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a) del Codice, indicati nei commi seguenti, sono richiesti a pena di esclusione dalla gara:
 - 1.1 Iscrizione nel Registro delle Imprese, presso la competente C.C.I.A.A. o, per le imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, in un Registro equivalente dello Stato in cui l'impresa è stabilita, dalla quale risulti che svolge attività nel settore del presente appalto. L'iscrizione deve riguardare attività di cui ad entrambi i seguenti codici Ateco: 56.10.11 (ristorazione con somministrazione) e 56.3 (bar e altri esercizi simili senza cucina);
 - 1.2. Possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001;
2. Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1.1. e 1.2. potrà essere dichiarato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) nella Parte IV lett. α.
3. In caso di partecipazione di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), oppure G.E.I.E. 'costituito' o 'costituendo', oppure Aggregazione di Imprese aderenti al Contratto di Rete oppure Consorzio Ordinario 'costituendo' o 'costituito', anche se concorre per una o più imprese consorziate, oppure, in caso di partecipazione di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e lett. c), del Codice, anche se concorrono per una o più Imprese consorziate, i requisiti di cui ai punti 1.1 e 1.2 del presente articolo, devono essere soddisfatti da tutte le imprese raggruppate/raggruppande, oppure riunite/riunende, oppure aderenti al Contratto di Rete che partecipano alla gara, oppure Consorziande, oppure dal Consorzio Ordinario e, se ricorre il caso, dalle Consorziande per cui essi dichiarano di concorrere, oppure dai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e lett. c), del Codice e, se ricorre il caso, dalle Consorziande per cui essi dichiarano di concorrere.
Pertanto, tutti i soggetti citati devono compilare la Parte IV lett. α del DGUE.

Articolo 8.3

Requisiti di capacità "economico-finanziaria"

1. I requisiti di capacità "economico-finanziaria" ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. b) del Codice, indicati nei commi seguenti, sono richiesti a pena di esclusione dalla gara.
2. Almeno 1 (una) referenza bancaria, rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 operanti negli stati membri della UE, attestanti che l'operatore economico è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del servizio di portierato per il quale partecipa alla presente procedura.
La referenza deve essere allegata alla documentazione di gara e inserita nella "Busta A - Documentazione Amministrativa", deve essere prodotta in originale e riportare una data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
 - 2.1. In caso di raggruppamento, aggregazione di imprese di rete, di consorzio ordinario di concorrenti costituito o costituendo, la referenza deve essere prodotta da tutte le imprese; in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del Codice, deve essere prodotta dal consorzio concorrente.

3. Aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando in oggetto un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della concessione, così come di seguito specificato:

- **Lotto 1 - Complesso Policlinico:** pari ad Euro 480.000,00 (quattrocentottantamila/00), al netto di IVA;
- **Lotto 2 - Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina:** pari ad Euro 360.000,00 (trecentosessantamila/00) al netto di IVA.

Nel caso il concorrente partecipi ad entrambi i lotti, il requisito da possedere dovrà essere pari ad Euro 840.000,00 (ottocentoquarantamila/00).

3.1 In caso di R.T.I. e consorzi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il requisito relativo al fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della concessione, dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, in misura non inferiore al 40% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle altre imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio, fermo restando l'obbligo per il soggetto riunito di possedere il predetto requisito in misura non inferiore al 100%.

3.2 In caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il suddetto requisito dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, dal Consorzio medesimo o dalle consorziate esecutrici della prestazione, secondo quanto previsto dall'art. 47 del Codice.

Il possesso del requisito di cui al comma 3 è dichiarato nel DGUE attraverso la compilazione della Parte IV lettera a).

4. Possesso di polizza assicurativa contro i rischi professionali con un massimale minimo di Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) per sinistro.

5. Ai fini della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali (art. 29, comma 1 del D.Lgs. 1n. 50/2016 e s.m.i.) con riferimento al fatturato di cui al comma 3 del presente articolo, il concorrente dovrà allegare copia dei bilanci degli ultimi tre anni (2014, 2015, 2016) e, con riferimento al comma 4, copia della polizza.

Articolo 8.4

Requisiti di capacità "tecnico-organizzativa"

1. I requisiti di capacità "tecnico-organizzativa" di cui all'art. 83, comma 1 lett. c) del Codice, indicati nei commi successivi, sono richiesti a pena di esclusione dalla gara e sono dichiarati nel DGUE attraverso la compilazione della Parte IV lett. a da parte di tutti i soggetti partecipanti alla gara.

2. Possesso di un organico medio annuo, impiegato nell'ultimo triennio (2014-2016) di almeno 6 (sei) persone con indicazione del CCNL applicato (distinguendo tra dipendenti e collaboratori con forme di contratto di lavoro non subordinato).

3. Esperienza documentata e maturata nell'ultimo triennio (2014-2016), con esito positivo, nell'attività oggetto della presente concessione presso luoghi soggetti a grande e discontinuo afflusso di pubblico (es. ospedali, scuole, Università). Il possesso del presente requisito può essere comprovato mediante la presentazione di certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati. Tale documentazione va allegata alla domanda.

3.1 In caso di partecipazione di soggetti di cui al predetto art. 45, comma 2, lett. b) e lett. c), del Codice, che concorrano per una o più imprese consorziate, i requisiti di cui ai commi 2 e 3 del presente Disciplinare, dovranno essere soddisfatti interamente dal Consorzio o dall'impresa consorziata designata all'esecuzione del contratto ovvero, nel caso di più imprese consorziate esecutrici, interamente da una delle imprese esecutrici.

3.2 In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), 'costituito' o 'costituendo', oppure G.E.I.E. 'costituito' o 'costituendo', oppure Consorzio Ordinario 'costituendo', oppure Aggregazione di Imprese aderenti al Contratto di Rete, i requisiti di cui ai predetti commi 2 e 3 dovranno essere posseduti interamente dall'impresa mandataria o da una delle mandanti del R.T.I., del G.E.I.E. oppure della Rete o del Consorzio Ordinario 'costituito' o 'costituendo';

3.3 In caso di Avvalimento i requisiti di cui ai commi 2 e 3 dovranno essere posseduti interamente da una delle imprese ausiliarie.

4. Possesso documentato della certificazione di gestione della qualità UNI EN ISO 9001, settore EA di certificazione 30 (in caso di raggruppamento/consorzio il predetto requisito deve essere posseduto da ciascuno dei componenti). Il concorrente deve allegare la certificazione alla domanda.

Articolo 9 Subappalto

1. Il subappalto è consentito, solo su autorizzazione scritta dell'Ente, in conformità a quanto prescritto dall'art. 174 del Codice:

- nel limite del 30% (trenta%) dell'importo complessivo di contratto;
- limitatamente alla seguenti attività accessoria: pulizia e sanificazione dei locali;

2. Il concorrente deve indicare nel Modello DGUE, Parte II, sez. D:

- la terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 174, comma 1 del Codice,
- le parti della prestazione che intende subappaltare con la relativa percentuale;

3. In forza della previsione di cui all'art. 105, comma 4 del Codice e della Determinazione ANAC n. 1 in data 8/01/2015, la mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Articolo 10 Garanzia a corredo dell'offerta

1. Per partecipare alla presente procedura il concorrente, relativamente ad ogni lotto di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere in possesso di apposita garanzia "provvisoria" nella misura pari al 2% (dueper cento) dell'importo del canone sessennale relativo al/ai lotto/i per cui concorre, come indicato nella tabella che segue:

Lotto di riferimento e importo canone sessennale	Numero CIG	Importo garanzia pari al 2%	Importo garanzia pari all'1% (in caso di possesso certificato di gestione della qualità UNI EN ISO 9001)
Lotto 1 - Euro 250.000,00	7210645C7B	Euro 5.000,00	Euro 2.500,00
Lotto 2 - Euro 170.000,00	72106890CE	Euro 3.400,00	Euro 1.700,00

2. Per il disposto dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale

rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

3. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

4. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito/i, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti anche allegando copia del/i certificato/i.

5. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007, la garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente:

- **in contanti**, o con **bonifico** sul conto corrente intestato all'Ente presso la Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Sede di Padova - Codice IBAN: IT81B062251218610000046556 e dovrà essere presentato originale del versamento con l'indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso;

- attraverso **assegni circolari** intestati all'Università degli Studi di Padova;

- con **titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., sede di Padova (PD), ovvero, presso le aziende autorizzate a titoli di pegno, a favore dell'Ente; in tal caso dovrà essere presentato originale o copia conforme del titolo;

- mediante **fideiussione bancaria o assicurativa**, ovvero, rilasciata da un intermediario finanziario, iscritto nello elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione, iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998, conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n. 123

6. Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo. L'Ente si riserva di effettuare dei controlli a campione interrogando direttamente gli Istituti di Credito/Assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori. Ferma la produzione dell'apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, si precisa che, ove la garanzia provvisoria ne fosse sprovvista, l'Ente provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto.

7. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.

8. La garanzia provvisoria deve:

- avere validità almeno per 240 (duecentoquaranta) giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e, comunque, fino all'aggiudicazione "definitiva" della procedura;

- contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;

- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;

- prevedere la sua operatività entro giorni 15 (quindici) solari, a semplice richiesta scritta dell'Ente;

- prevedere che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Ente, sia esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Ente stesso;

- prevedere che l'offerta sia garantita dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, qualora alla scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

9. Inoltre, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, il concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre una dichiarazione di impegno di un fideiussore (Istituto bancario o assicurativo o intermediario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D. L.vo. n. 385/1993) corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia "definitiva", qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. Tale impegno può essere contenuto, anche in apposita esplicita clausola all'interno del documento di garanzia provvisoria.

10. La dichiarazione di impegno non è necessaria in caso di microimprese, piccole e medie imprese e raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

11. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

12. La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

13. Nel caso di partecipazione alla gara in forma di impresa "singola", la garanzia è sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa concorrente nella presente procedura; deve essere stipulata a favore dell'Ente con l'indicazione che il soggetto garantito è l'impresa stessa.

14. Nel caso di partecipazione alla gara di R.T.I. 'costituito', la garanzia è sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante della sola Capogruppo; deve essere stipulata a favore dell'Ente con l'indicazione che il soggetto garantito è l'R.T.I. 'costituito'. Nel caso di partecipazione alla gara di R.T.I. 'costituendo', la garanzia è sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento; deve essere stipulata a favore dell'Ente con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le Imprese componenti il costituendo raggruppamento.

15. Nel caso di partecipazione alla gara di G.E.I.E., la garanzia è sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante del G.E.I.E.; deve essere stipulata a favore dell'Ente con l'indicazione che il soggetto garantito è il G.E.I.E. stesso.

16. Nel caso di partecipazione alla gara di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), lett. c) e lett. e), del Codice, la garanzia è sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante del Consorzio, deve essere stipulata a favore dell'Ente con l'indicazione che il soggetto garantito è il Consorzio e, se ricorre il caso, la consorziata per la quale il Consorzio concorre.

17. Nel caso di partecipazione alla gara di Consorzi 'costituendi', la garanzia è sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante di tutte le imprese 'consorziate'; deve essere stipulata a favore dell'Ente con l'indicazione che il soggetto garantito sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

18. Nel caso di Aggregazione di Imprese aderenti al Contratto di Rete, la garanzia è sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso dal Rappresentante Legale dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune con poteri di rappresentanza, in possesso dei requisiti di qualificazione che gli consentono di svolgere il ruolo di mandatario e che concorre in proprio; deve essere stipulata a favore dell'Ente con l'indicazione che il soggetto garantito è l'Aggregazione stessa.

19. Nel caso di Aggregazione di Imprese aderenti al Contratto di Rete, in cui l'Organo Comune manca ovvero, pur presente è privo del potere di rappresentanza; ovvero pur presente ed in possesso del potere di rappresentanza, non possiede i requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di Mandataria, la garanzia è sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante della sola Impresa Retista 'Capogruppo'; deve essere stipulata a favore dell'Ente con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le Imprese Retiste che partecipano alla gara.

20. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle indicate al presente articolo costituirà causa di esclusione.

Articolo 11

Termini e modalità di presentazione dell'offerta

1. Il termine perentorio di scadenza per la presentazione del Plico di Gara, a pena di esclusione dalla procedura di gara senza possibilità di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, è fissato il giorno **30/10/2017 - ore 12:00**, ora italiana, come pure indicato nel Bando di Gara. Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.
2. Il Plico di Gara deve pervenire mediante Servizio Poste Italiane S.p.A., a mezzo raccomandata A.R. o posta celere o mediante Corrieri privati o Agenzie di Recapito, debitamente autorizzati, a: *Università degli Studi di Padova - Servizio Gare e Appalti - c/o Ufficio Posta, Galleria Storione n. 9, 35123 - Padova (PD)*. E' ammessa anche la consegna a mano, presso il medesimo indirizzo, da parte di un incaricato del concorrente.
3. L'Ufficio Posta dell'Ente (Tel.: +39 0498273230) osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:
 - da lunedì a venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
 - il martedì ed il giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30.
4. L'invio del Plico di Gara, comunque, si intende fatto a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente. Sarà, pertanto, considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta, per disguidi postali o di qualsiasi altra natura e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito, anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A.R., a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'Agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.
5. Ai fini del rispetto del termine di scadenza fissato, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio Posta di questo Ente.

Articolo 12

Lingua e moneta utilizzabile

1. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta nelle forme e con le modalità prescritte dal Bando di Gara e nel presente Disciplinare e redatta in lingua italiana.
2. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera ed il testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Inoltre, gli importi dichiarati dai concorrenti dovranno essere espressi in Euro.

Articolo 13

Modalità relative alla presentazione del plico di gara

1. Il concorrente dovrà presentare la 'Documentazione Amministrativa', la 'Documentazione Tecnica' e l'Offerta Economica' secondo le istruzioni riportate nelle disposizioni seguenti.
2. La documentazione presentata dovrà essere contenuta in un unico plico di gara sigillato con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente posti sui lembi di chiusura e sopra la firma e timbro identificativo oppure mediante altri sistemi di chiusura comunque idonei a garantire l'integrità, la segretezza e la provenienza del plico da parte del soggetto che ha presentato l'offerta. Si chiede di non utilizzare ceralacca.
3. Sul plico di gara dovranno essere indicati:
 - 3.1 Ragione Sociale, indirizzo, Codice Fiscale e Partita I.V.A., numero di telefono e fax, *e-mail* del concorrente. In caso di R.T.I., G.E.I.E., Aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di Rete o Consorzio, la Ragione Sociale, indirizzo, Codice Fiscale e Partita I.V.A., numero di telefono e fax, *e-mail* del Mandatario e delle Imprese costituenti il Raggruppamento, il G.E.I.E. l'Aggregazione o il Consorzio;
 - 3.2 il seguente indirizzo di destinazione: *Università degli Studi di Padova - Servizio Gare ed Appalti - c/o Ufficio Posta, Galleria Storione n. 9, 35123 - Padova (PD)*; la dicitura: **"Offerta - Gara europea a procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar lotto (*) – Codice CIG (*)** (indicare il/i numero/i ed il relativo CIG del lotto/i di partecipazione) – **Scadenza ore 12:00 del 30/10/2017.**
4. Il suddetto plico di gara dovrà contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate:

- a. La busta con i documenti, certificazioni e dichiarazioni, recante la denominazione: Busta A - 'Documentazione Amministrativa';
 - b. la busta contenente l'offerta tecnica, recante la denominazione: Busta B - 'Documentazione Tecnica';
 - c. la busta contenente l'Offerta Economica, recante la denominazione: Busta C - 'Offerta Economica'.
5. La mancanza di una delle predette Buste costituisce causa di esclusione irrimediabile dalla gara, non suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.
6. La mancata separazione della Busta C - 'Offerta Economica', dalle altre buste comporterà l'esclusione irrimediabile dalla gara, non suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.
7. La Busta C - 'Offerta Economica', a pena di esclusione irrimediabile, non suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, non dovrà permettere la lettura in trasparenza di quanto ivi contenuto.
8. La documentazione richiesta va fornita in cartaceo.

Articolo 14

Documenti e informazioni complementari

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
2. La documentazione e le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, devono essere redatte in conformità ai fac-simili dei modelli allegati al presente Disciplinare.
3. Nel caso di documentazione predisposta direttamente dal concorrente senza utilizzazione dei modelli preordinati dall'Ente, essa dovrà contenere tutte le dichiarazioni previste in tali modelli.
4. Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, vanno prodotte secondo quanto fissato dalle norme di gara e devono essere siglate in ogni pagina e, a pena di esclusione, recare la sottoscrizione non autenticata nell'ultima pagina, con firma leggibile e per esteso, da parte del Titolare o Legale Rappresentante del concorrente, corredate di fotocopia di un documento di identità di chi sottoscrive o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.
5. Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche da un procuratore del legale rappresentante, munito di idonei poteri di firma. Anche in tal caso, occorrerà che esse siano corredate di fotocopia di un Documento di Identità di chi sottoscrive o di un documento di riconoscimento equipollente.
6. Le dichiarazioni rese devono essere riferite ai requisiti in possesso al momento della presentazione dell'offerta.
7. Si rammentano le sanzioni penali nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, oltre le sanzioni amministrative di legge.
8. Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, oltre alle conseguenze penali del caso, il concorrente sarà escluso dalla gara o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà revocata e l'Ente provvederà ad escutere la garanzia "provvisoria" e a darne segnalazione all'Autorità, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del Codice.
9. Qualora la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Ente ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Articolo 15

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione: PASS_{OE}

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dalla soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione

nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>

2. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASS_{OE}" che dovrà essere inserito nella Busta A - 'Documentazione amministrativa'.

3. Si segnala che nel caso in cui partecipino alla presente procedura concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, l'Ente provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

4. Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASS_{OE}, non comportano, di per sé l'esclusione dalla presente procedura.

Articolo 16

Busta A – 'Documentazione Amministrativa'

1. La Busta A – 'Documentazione Amministrativa' dovrà contenere, a pena di esclusione:

1.1. il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, recante nell'ultima pagina la sottoscrizione non autenticata con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente (si chiede di compilare il modello cartaceo allegato alla documentazione di gara e non quello in modalità elettronica in quanto non aggiornato con il D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 (correttivo al Codice Appalti)

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e dal Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 22 luglio 2016 (Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo):

- l'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE;

- in caso di avvalimento (Parte II, sez. C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV lett. α e dalla Parte VI;

- nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI;

- nel caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del medesimo Decreto, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Pertanto, oltre che nelle specifiche parti indicate nel presente disciplinare, il DGUE deve essere compilato dall'operatore economico anche nelle seguenti parti:

- INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO (pag. 1);

- PARTE II, lett. A), B), C) e D);

- PARTE III, lett. A), B), C) e D);

- PARTE IV lett. α;

- PARTE VI.

1.2. **una referenza bancaria** ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del presente disciplinare;

1.3. **garanzia provvisoria** ai sensi dell'art. 10 del presente disciplinare costituita da **quietanza di versamento**, oppure **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa**, ovvero, **polizza rilasciata da intermediario finanziario**, iscritto nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 - in originale, corredata da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi ed accompagnata da una fotocopia di un documento in corso di validità dei suddetti soggetti, oppure, in alternativa, corredata da un'autentica notarile, relativa alla garanzia "provvisoria" di cui all'art. 14 del presente Disciplinare, per un importo economico non inferiore a quanto ivi indicato.

1.4. documentazione attestante il possesso dei requisiti per la riduzione dell'importo della garanzia, come indicato all'art. 10, comma 4 del presente Disciplinare;

1.5. **Dichiarazione di un Istituto bancario** oppure di una **Compagnia di Assicurazione** oppure di un **Intermediario finanziario**, iscritto nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla garanzia "definitiva", ai sensi dell'art. 103 del Codice (ove tale impegno non sia già eventualmente contenuto in una apposita ed esplicita clausola nel documento di garanzia "provvisoria").

1.6. **Copia stampata della ricevuta di pagamento inviata via e-mail oppure scontrino di avvenuto pagamento all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) del contributo obbligatorio pari ad Euro 140,00 (centoquaranta/00).**

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi *on-line* al "Servizio di Riscossione", raggiungibile all'indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali, da questo rilasciate, ed inserire il Codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita "Lottomatica Servizi", abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- versamento on-line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al sito indicato e seguendo le istruzioni a video. A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente otterrà all'indirizzo di posta elettronica, indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare ed inserire poi nella Busta A - 'Documentazione Amministrativa'. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento, accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *on-line* nel "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai "lottisti", abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà inserire nella Busta A 'Documentazione Amministrativa', lo scontrino - in originale - rilasciato dal punto vendita stesso.

- Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali, utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante, ed il Codice CIG. A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà poi inserire nella Busta A - 'Documentazione Amministrativa' la ricevuta del bonifico effettuato.

Le dettagliate modalità di versamento da parte degli operatori economici, anche esteri, della suddetta contribuzione, nonché le relative istruzioni operative, decorrenti dal 1° gennaio 2011, sono pubblicate e consultabili sul Sito *Internet* dell'Autorità Nazionale Anticorruzione,

1.7. **Procura notarile (generale o speciale), in originale o copia conforme, attestante i poteri del Procuratore**, nel caso in cui la documentazione prodotta per la partecipazione alla gara sia sottoscritta da un Procuratore (generale o speciale) del rappresentante legale del concorrente.

Qualora il potere di rappresentanza del procuratore risulti dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, ovvero, da delibera di un organo dell'impresa competente alla sua adozione, in luogo della procura potrà essere prodotto l'originale o copia conforme all'originale del predetto certificato, ovvero, della delibera;

1.8. In caso di **Avvalimento**, il contratto o la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7 del presente Disciplinare;

1.9. documento attestante l'attribuzione del "PASSOE" da parte del servizio AVCPass;

1.10. In caso di **R.T.I. già 'costituito'** al momento della presentazione dell'offerta: **mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria** per scrittura privata autenticata, in originale o copia conforme all'originale.

In caso di **R.T.I. 'costituendo'**: **atto di impegno, sottoscritto dai rappresentanti legali di tutte le imprese interessate** che, in caso di aggiudicazione della gara, esse conferiranno mandato collettivo speciale

irrevocabile con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di domanda di partecipazione e qualificata come 'Capogruppo' o 'Mandataria', la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del Codice. Tale atto di impegno, da prodursi in originale, sarà reso sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R.

1.11. In caso di **G.E.I.E. o Consorzio Ordinario già 'costituito' al momento della presentazione dell'offerta: atto costitutivo del G.E.I.E. o del consorzio**, in originale o copia conforme all'originale.

In caso di **G.E.I.E. o Consorzio Ordinario 'costituendo': atto di Impegno, sottoscritto da tutte le imprese intenzionate a riunirsi in G.E.I.E., ovvero a consorziarsi** che, in caso di aggiudicazione della gara, le medesime si costituiranno giuridicamente in tale forma e che si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del Codice, da prodursi in originale

1.12. In caso di partecipazione di **Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e lett. c), del Codice che concorrano in proprio, ovvero, per una o più Imprese consorziate: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni**, in originale o copia conforme.

1.13. Nel caso di **aggregazioni tra le imprese aderenti al Contratto di Rete** si veda l'art. 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33:

Articolo 17

Busta B 'Documentazione tecnica'

1. La Busta B 'Documentazione Tecnica' dovrà contenere a pena di esclusione irrimediabile, una **Proposta Tecnico-Operativa**, conforme allo schema di proposta tecnico operativa allegata, che illustri, in modo dettagliato, lo svolgimento del servizio di gestione bar. Tale proposta dovrà, pertanto, contenere i seguenti elementi:

1) Progetto di allestimento del locale: il progetto dovrà dare evidenza del layout e delle scelte progettuali/compositive in ordine ai materiali utilizzati, alle tipologie di attrezzature offerte, alle finiture proposte nonché in ordine ad ogni elemento utile ad una valutazione qualitativa;

2) Piano di manutenzione dei locali, attrezzature e arredi: il concorrente dovrà fornire il piano per la manutenzione del locale oggetto di concessione nonché delle attrezzature e degli arredi;

3) Modello organizzativo per la gestione del servizio: il concorrente dovrà descrivere la propria struttura organizzativa per la gestione del servizio oggetto di concessione dando anche indicazione di eventuali orari di apertura e chiusura dei locali, ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Oneri ;

4) Modalità di controllo della qualità del servizio offerto al cliente: il concorrente dovrà descrivere gli strumenti che intende attivare e la periodicità dell'indagine per misurare il grado di soddisfazione del cliente (c.d. customer satisfaction);

5) Gamma dei prodotti offerti: il concorrente dovrà fornire un elenco dei prodotti che verranno venduti nel locale oggetto della concessione, distinguendoli tra prodotti locali, prodotti del mercato equo solidale, prodotti per persone affette da celiachia, diabete, prodotti vegani ecc.

2. La proposta dovrà essere preferibilmente redatta in formato A4, su un numero massimo di 30 (trenta) facciate, escluso eventuali allegati (depliant, foto).

3. La Proposta Tecnico-Operativa dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante o procuratore allegando la relativa procura notarile in originale o copia autentica (qualora non già inserita nella busta "A") e, a pena di esclusione, firmata per esteso nell'ultima pagina.

4. In caso di RTI o di aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario o GEIE costituendi, la proposta dovrà essere, pena l'esclusione, sottoscritta in ogni pagina da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la proposta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante del consorzio concorrente.

5. A pena di esclusione dalla procedura di gara senza possibilità di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice la Proposta Tecnico-Operativa non dovrà contenere alcuna stima di prezzi o costi proposti dal concorrente, neanche con riferimento a parti minori o servizi aggiuntivi.

Articolo 18

Busta C – ‘Offerta economica’

1. La Busta “C” - Offerta Economica dovrà contenere, le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicate.

A pena di esclusione dalla procedura di gara senza possibilità di soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, l’Operatore Economico dovrà inserire nella Busta “C”, il Modello OE – ‘Offerta Economica’, o fac-simile secondo traccia, distinto per ogni lotto per cui si concorre, in un’unica copia, debitamente compilato, nel quale i concorrenti dovranno indicare l’importo dell’Offerta Economica Sessennale, **in rialzo** sull’importo sessennale del canone minimo di concessione a base di gara del/dei lotto/i di partecipazione, al netto di IVA, espresso in Euro sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali, nonché il rialzo percentuale, unico e fisso, in cifre e in lettere, con massimo tre cifre decimali. Se l’offerta o il rialzo percentuale risultassero espressi con più di tre cifre decimali, verranno arrotondati alla 3^a (terza) cifra decimale; l’arrotondamento sarà effettuato all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

2. Tutti i dati dichiarati nell’offerta economica devono essere espressi sia in cifre che in lettere.

3. In caso di discordanza tra l’importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

4. In caso di discordanza tra l’offerta e il relativo rialzo percentuale, prevarrà l’offerta economica complessiva indicata in lettere.

5. I concorrenti dovranno indicare, inoltre, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

6. Anche gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro Stato, diverso dall’Italia, dovranno essere espressi in Euro.

7. Tutti i prezzi sono da intendersi al netto di IVA.

8. Con riferimento alla dichiarazione ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice, si precisa che detta dichiarazione configura un elemento essenziale dell’offerta economica; pertanto, non può ritenersi integrabile ex post mediante l’istituto del soccorso istruttorio e la relativa mancata dichiarazione comporta l’esclusione dalla gara.

9. L’offerta presentata dal concorrente si intende valida e vincolante per 240 (duecentoquaranta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora al momento della scadenza di detto periodo non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione, l’Ente provvederà a richiedere ai concorrenti espressa conferma della validità dell’offerta, assegnando agli stessi un termine perentorio, pena l’esclusione e i concorrenti dovranno procedere a rinnovare la garanzia per l’ulteriore periodo secondo le indicazioni che saranno impartite dall’Ente.

10. In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, o aggregazioni di imprese di rete costituenti, l’offerta economica dovrà essere sottoscritta in ogni pagina, pena l’esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi. In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice l’offerta economica dovrà essere, pena l’esclusione, sottoscritta in ogni pagina dal rappresentante legale del consorzio concorrente.

11. L’offerta economica non può riportare correzioni, se non espressamente confermate e sottoscritte.

Articolo 19

Comunicazioni e richiesta di chiarimenti e documenti

1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l’Ente ed i concorrenti avverranno tramite PEC o e-mail indicate nel DGUE, parte II, sez. A.

2. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o e-mail o di problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente, l’Ente declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. In caso di Raggruppamenti Temporanei, Aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di Rete o

Consorzi Ordinari, la comunicazione inviata all'impresa capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

4. In caso di avvalimento, la comunicazione inviata al concorrente si intende validamente resa all'ausiliario.

5. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara, di interesse generale, formulate in lingua italiana, potranno essere richiesti all'Ente e dovranno pervenire entro, le ore **12:00** del giorno **18/10/2017** al seguente indirizzo di posta elettronica: gare.appalti@unipd.it.

6. Le risposte, rese in forma anonima, saranno consultabili e scaricabili esclusivamente sul sito internet dell'Ente, al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/forniture-beni-servizi-concessioni-aperti> (consultare la gara di cui si tratta e relativi documenti alla voce F.A.Q.). Pertanto, è necessario ed opportuno che i concorrenti visionino periodicamente il predetto sito, sino alla data di scadenza del Bando di Gara.

7. Tutti i concorrenti dovranno prendere visione di tutte le risposte ai quesiti, formulate in relazione alla presente gara, accettarli e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato loro tali richieste.

8. La documentazione di gara è reperibile sul sito internet dell'Ente, all'indirizzo suddetto.

Articolo 20 **Criterio di aggiudicazione**

1. La presente gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice. L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata dalla Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, sulla base di apposita graduatoria, formata a seguito di valutazione ponderata di quanto offerto dalle imprese concorrenti, secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo

2. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione e relativi pesi:

<u>CRITERI</u>	<u>SIMBOLI</u>	<u>PESO (max)</u>
1.Valore Tecnico	"V"	punti 70
2.Prezzo	"P"	punti <u>30</u>
TOTALE		punti 100

3. L'attribuzione del punteggio al criterio Valore Tecnico "V", sarà effettuata mediante l'utilizzazione dei sub-criteri di valutazione e relativi subpesi sotto riportati.

4. I criteri motivazionali di assegnazione del punteggio sono discrezionali.

5. I punteggi discrezionali sono attribuiti dai singoli commissari mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

- Progetto di allestimento del locale	Max Punti 30
- Piano di manutenzione dei locali, attrezzature e arredi per tutto il periodo di durata contrattuale	Max Punti 2
- Modello organizzativo per la gestione del servizio	Max Punti 8
- Modalità di controllo della qualità del servizio offerto al cliente	Max Punti 10
- Gamma dei prodotti offerti	Max Punti 20

Macro criterio 1 "Progetto di allestimento del locale" valutato sulla base dei seguenti elementi:

MACROCRITERIO (Sub-criteri)	SUB-PESO Max Punti	Tipologia elemento di valutazione: QUALITATIVO (QL)
--	-------------------------------	--

		QUANTITATIVO (QN)
1. PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEL LOCALE	Max Punti 30	
1.a) Profilo estetico e accuratezza dei particolari	Max Punti 10	QL
1.b) Qualità dei materiali proposti	Max Punti 5	QL
1.c) Caratteristiche funzionali degli allestimenti	Max Punti 5	QL
1.d) Sostenibilità ambientale (misure di contenimento consumi energetici, allestimento sostenibile, etc.)	Max Punti 10	QL

Macrocrieterio 2 “Piano di manutenzione dei locali, attrezzature e arredi per tutto il periodo di durata contrattuale”:

2. PIANO DI MANUTENZIONE DEI LOCALI, ATTREZZATURE E ARREDI per tutto il periodo di durata contrattuale	Max Punti 2	QL
---	--------------------	----

Macrocrieterio 3 “Modello organizzativo per la gestione del servizio” valutato sulla base dei seguenti elementi:

3. MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	Max Punti 8	
3.a) Descrizione della struttura organizzativa	Max Punti 8	QL

Macrocrieterio 4 “Modalità di controllo della qualità del servizio offerto al cliente”:

4. MODALITA' DI CONTROLLO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO AL CLIENTE Il concorrente dovrà descrivere gli strumenti che intende attivare e la periodicità dell'indagine per misurare il grado di soddisfazione del cliente (c.d. customer satisfaction);	Max Punti 10	QL
---	---------------------	----

Macro criterio 5 “Gamma dei prodotti offerti” valutato sulla base dei seguenti elementi:

5. GAMMA DEI PRODOTTI OFFERTI	Max Punti 20	
5.a) Prodotti locali La Commissione attribuirà 0,2 punti per ogni tipologia di prodotto offerto, fino ad un max di punti	Max Punti 7	QN
5.b) Prodotti del mercato equo solidale La Commissione attribuirà 0,2 punti per ogni tipologia di prodotto offerto, fino ad un max di punti	Max Punti 8	QN
5.c) Prodotti per persone affette da celiachia, diabete, prodotti per vegani ecc. La Commissione attribuirà 0,2 punti per ogni tipologia di prodotto offerto, fino ad un max di punti	Max Punti 5	QN

6. I punti previsti per gli specifici sub-criteri di valutazione (QL - qualitativa), saranno attribuiti discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione, assegnando un coefficiente (applicato al subpeso massimo previsto per il/i subcriterio/i) compreso tra 0 ed 1, espresso in valori centesimali e cioè:

- eccellente da 0,81 a 1,00;
- distinto da 0,61 a 0,80
- buono da 0,41 a 0,60;
- discreto da 0,21 a 0,40;
- sufficiente da 0,01 a 0,20;
- insufficiente 0,00.

Sarà determinata la media dei punteggi che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio.

Sarà attribuito il punteggio massimo al valore medio massimo, proporzionando linearmente a tale media definitiva gli altri valori medi. Tale operazione non sarà effettuata nel caso in cui l'offerta sia presentata da un solo concorrente.

7. L'attribuzione del punteggio per il macrocriterio di valutazione 5 - suddiviso nei subcriteri 5. a), 5. b) e 5.c) - (QN - quantitativo) avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni subcriterio.

8. Successivamente sarà attribuito il punteggio massimo al valore massimo, proporzionando linearmente a tale media definitiva gli altri valori medi. Tale operazione non sarà effettuata nel caso in cui l'offerta sia presentata da un solo concorrente.

9. La somma dei punteggi dei sub-criteri di valutazione (tecnico-qualitativi - QL + tecnico quantitativi – QN) determina il punteggio complessivo per ciascun concorrente.

10. Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene per il criterio di valutazione Valore Tecnico “V” il punteggio pari al peso massimo assegnato allo stesso (punti 70), è effettuata la c.d. “riparametrazione”, attribuendo alla proposta che ha ottenuto il maggior punteggio tecnico, il massimo punteggio attribuibile (70 punti) e, proporzionalmente, punteggio inferiore ai concorrenti che hanno conseguito un punteggio inferiore, mediante l'applicazione della formula che segue:

$R=[70 \times (R_i/R_{max})]$ dove:

R= punteggio riparametrato;

R_i= punteggio attribuito al concorrente i-esimo;

R_{max}= punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione.

Il punteggio riparametrato R costituisce il punteggio relativo al criterio Valore della Proposta ‘V’ per ciascun concorrente.

11. Sono ammessi alla valutazione dell'Offerta Economica solo i concorrenti che ottengano un punteggio tecnico di almeno 35 punti.

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica 'P' - max 30 punti - risulta così suddiviso:

<p>RIALZO PERCENTUALE OFFERTO SUI CANONI POSTI A BASE DI GARA</p> <p>Al concorrente che offrirà il rialzo percentuale più elevato, sarà assegnato il punteggio max di 22 punti.</p> <p>Agli altri concorrenti sarà attribuito il punteggio applicando la seguente formula: $X_i = P_i/P_o * C$ X_i = punteggio totale attribuito al concorrente <i>iesimo</i> P_i = rialzo offerto dal concorrente <i>iesimo</i> P_o = rialzo offerto più alto C = coefficiente (22 punti)</p>	<p>Max Punti 22</p>
<p>PERCENTUALE UNICA DI INCREMENTO CHE IL CONCORRENTE APPLICHERA' AI PREZZI DI VENDITA DEI PRODOTTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL CAPITOLATO SPECIALE</p> <p>Al concorrente che offrirà una percentuale di incremento dei prezzi di vendita dei prodotti di cui all'art 10 del Capitolato Speciale d'Oneri pari a 0 (zero) sarà assegnato il punteggio max di 8 punti.</p> <p>Al concorrente che offrirà la percentuale di incremento dei prezzi più elevata, sarà assegnato un punteggio pari a 0 (zero).</p> <p>Agli altri concorrenti sarà attribuito il punteggio applicando la seguente formula: $X_i = (P_{max} - P_i) * C / P_{max}$ X_i = punteggio totale attribuito al concorrente <i>iesimo</i> P_{max} = percentuale di incremento dei prezzi più alta P_i = percentuale di incremento dei prezzi del concorrente <i>iesimo</i> C = coefficiente (8 punti)</p>	<p>Max Punti 8</p>

13. Il punteggio totale relativo a ciascuna offerta sarà, quindi, determinato dalla somma dei punteggi ottenuti in base ai criteri di valutazione: 1) "V" - Valore Tecnico della Proposta; 2) "P" - Prezzo.

14. Sia con riferimento all'attribuzione dei singoli punteggi discrezionali, sia per tutte le operazioni aritmetiche effettuate per addivenire all'aggiudicazione, i punteggi ottenuti saranno arrotondati alla 3^a (terza) cifra decimale e l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque (es. PT: 3,2346 punteggio attribuito 3,235).

15. Miglior offerente per l'Ente sarà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore.

16. La procedura sarà espletata da una Commissione nominata dall'Ente.

17. L'assegnazione definitiva verrà fatta mediante apposito provvedimento dell'Ente.

Articolo 21

Modalità di esperimento della gara - Aggiudicazione

1. La Commissione di Gara viene nominata con provvedimento dell'Ente, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

2. Alle sedute pubbliche di gara potranno partecipare i rappresentanti legali delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione, muniti di idoneo documento che attesti la carica ricoperta oppure un

delegato delle stesse munito di espressa delega del rappresentante legale, corredata di fotocopia di valido documento di identità del delegante e di un proprio documento di identità in corso di validità.

3. Nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente, in seduta pubblica, il seggio di gara aprirà i plichi 'regolari' pervenuti entro i termini stabiliti e controllerà la presenza e l'integrità delle Buste A, B e C ivi contenute, procedendo all'apertura della Busta A - 'Documentazione Amministrativa' di ogni singolo concorrente, seguendo l'ordine alfabetico dei concorrenti.

4. Il seggio di gara, ove non esaurisca le predette attività nella prima seduta, procederà analogamente in successive riunioni pubbliche, secondo un calendario reso noto in sede di gara o sul sito internet dell'Ente: <http://www.unipd.it/forniture-beni-servizi-concessioni-corso-aggiudicazione>.

5. Il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nella Busta A - 'Documentazione Amministrativa', procede a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice;

Il provvedimento di ammissione e quello di esclusione dei concorrenti all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice, sul sito internet dell'Ente all'indirizzo <http://www.unipd.it/forniture-beni-servizi-concessioni-corso-aggiudicazione>.

Al termine della verifica della presenza dei documenti contenuti nella Busta A - 'Documentazione Amministrativa', il seggio di gara, nella stessa seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta B - 'Documentazione Tecnica' ai soli fini della verifica della presenza dei documenti presentati. Successivamente, in apposite sedute riservate, la Commissione procederà a verificare la regolarità dei documenti in essa contenuti, la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nelle Proposte Tecnico-Operative con quelle/i previste/i nel Capitolato Speciale d'Oneri come obbligazioni essenziali e, quindi, a pena d'esclusione.

6. Al termine della verifica della presenza dei documenti contenuti nella Busta B 'Documentazione Tecnica', il seggio di gara, nella stessa seduta pubblica, inserirà la Busta C 'Offerta Economica', contenente l'offerta economica dei concorrenti, in un apposito plico che sarà sigillato alla presenza del pubblico, sul lembo di chiusura, con nastro adesivo trasparente posto sopra le firme dei membri del seggio di gara e di una persona del pubblico e sarà consegnato agli uffici competenti per la custodia e conservazione.

7. La Commissione, in successiva riunione pubblica, la cui data sarà resa nota ai concorrenti, con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo sul sito internet dell'Ente o dalla stessa Commissione, dopo la comunicazione dei punteggi attribuiti in base alle valutazioni delle Proposte Tecnico-Operative, provvederà ad escludere i concorrenti le cui offerte abbiano conseguito un punteggio globale inferiore a 35 punti, prima della riparametrazione, e ad aprire le Buste C - 'Offerta Economica' dei concorrenti ammessi e a dare lettura dei canoni offerti e dei relativi rialzi percentuali.

8. La Commissione di Gara, di seguito procederà:

8.1 all'esame e verifica delle offerte economiche presentate;

8.2 all'attribuzione del punteggio al criterio di valutazione Prezzo "P", sulla base della formula di cui all'art. 25 del presente Disciplinare;

8.3 all'attribuzione del punteggio complessivo a ciascuna offerta, sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica;

8.4 alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del Codice e, in mancanza, alla formazione della graduatoria di merito; in caso di anomalia o, comunque, qualora si intenda procedere ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice, per la valutazione di congruità delle offerte si procederà ai sensi del citato art. 97;

8.5 alla dichiarazione, in seduta aperta al pubblico, dell'anomalia delle offerta che all'esito del procedimento di verifica siano risultate non congrue e alla formulazione della graduatoria di merito e alla conseguente proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.

9. L'Ente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione mediante apposito provvedimento.

10. Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante l'esperimento della gara, saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione.

Articolo 22

Esecuzione anticipata del contratto

1. Nei casi previsti dall'art. 32, comma 8 del Codice, l'Ente si riserva la facoltà di pretendere comunque l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, anche prima della sua formalizzazione, mediante apposito atto di esecuzione anticipata del servizio sotto le riserve di legge, tenuto comunque conto delle prescrizioni di cui al medesimo art. 32 del Codice, relative al "termine dilatorio" in materia di stipula dei contratti d'appalto.

Articolo 23

Perfezionamento del contratto – Stipula

1. Il Contratto si perfezionerà solo al momento della sottoscrizione dello stesso.
2. Non vale, ai fini del perfezionamento del contratto, la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.
3. La comunicazione di aggiudicazione non ha valore di accettazione dell'offerta ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipula del contratto la quale resta subordinata al rispetto, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nella documentazione di gara.
4. Con la comunicazione di aggiudicazione, l'Ente richiede all'aggiudicatario di inviare, entro il termine fissato nella stessa, la documentazione necessaria prevista dalla normativa vigente ai fini della stipula del contratto, compresa la garanzia "definitiva".
5. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto è stipulato entro giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione, in forma pubblico-amministrativa, con modalità elettronica.
6. Nel caso in cui la situazione dell'aggiudicatario impedisse per legge la formalizzazione, l'Ente fisserà un termine perentorio per la stipula del contratto che, se non rispettato, comporterà la revoca dell'aggiudicazione, l'escussione della garanzia "provvisoria", fatto salvo il diritto al risarcimento del maggiore danno subito.
7. Si applicano le sanzioni previste nel comma precedente qualora l'aggiudicatario:
 - rinunci all'appalto aggiudicato;
 - ritardi o rifiuti la sottoscrizione del contratto;
 - non provveda agli adempimenti richiesti dall'Ente ai fini della stipula.
8. Nei casi contemplati nel precedente comma e in ogni altro caso di revoca dell'aggiudicazione, l'Ente si riserva la facoltà di:
 - 8.1 aggiudicare l'appalto ad altro concorrente, utilmente collocato in graduatoria, ove ciò sia considerato vantaggioso per l'Ente stesso, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle maggiori spese derivanti all'Ente in conseguenza del ricorso al successivo migliore offerente in graduatoria;
 - 8.2 ovvero, indire una nuova gara a spese del primo classificato del rispettivo lotto, salvo il diritto al risarcimento del danno subito;
 - 8.3 ovvero, dichiarare deserta la gara.
9. La stipula del contratto sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti e, comunque, entro il termine di giorni 5 (cinque), ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Codice.

Art. 24

Cauzione definitiva

1. Il contraente, 48 (quarantotto) ore prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare una cauzione definitiva stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
2. La cauzione viene presentata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del

risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni.

Prima della consegna, l'appaltatore dovrà produrre bozza della stessa ai fini dell'accettazione da parte dell'Ente.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Deve prevedere, inoltre, che in caso di controversie il Foro competente sia quello di Padova.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere prestate a favore dell'Ente.

3. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Ente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

4. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottantapercento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento in originale o in copia autentica attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al 20% (ventiperceto) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

5. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando il risarcimento del danno.

Articolo 25

Ulteriori disposizioni – Facoltà di revoca dell'Ente

1. L'Ente si riserva la facoltà di disporre qualsiasi provvedimento, compresi: la revoca; oppure l'annullamento (totale o parziale) della gara; oppure sospendere, indire una nuova gara; oppure di non procedere all'aggiudicazione anche di un singolo lotto; oppure procedere all'aggiudicazione parziale; oppure di non procedere alla stipula del contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva, in caso di legittime circostanze di impedimento o cause di forza maggiore che rechino pregiudizio agli interessi generali dell'Ente, sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario..

2. L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

3. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

4. L'Ente si riserva di applicare quanto disposto dall'art. 110 del Codice in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo.

Articolo 26

Accesso agli atti - Aspetti riservati

1. Il diritto di accesso agli atti di gara è garantito ai sensi dell'art. 53 del Codice nonché della normativa in materia, ivi espressamente richiamata.

2. Al fine di individuare i casi di esclusione dall'esercizio del diritto di accesso da parte di terzi a informazioni rese dal concorrente nell'ambito della presente procedura, l'Ente riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza dei dati forniti, qualora all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal Bando e in ogni altra fase successiva della gara, nel documento contenente le informazioni medesime non sia per iscritto espressamente precisato, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del Codice, che le stesse costituiscano, in tutto o in parte, "segreti tecnici" o "commerciali", ovvero, abbiano ad oggetto eventuali ulteriori "aspetti riservati". In tal caso, il concorrente ha l'onere di allegare alla precisazione stessa una motivata e comprovata dichiarazione e di individuare altresì specificatamente i singoli documenti, o parti di essi, esclusi dall'accesso.

3. L'Ente garantirà comunque l'accesso a quella parte della documentazione, ancorché costituente segreto tecnico e commerciale o che abbia ad oggetto aspetti riservati, previo consenso da parte dell'operatore economico che abbia prodotto la relativa documentazione, la quale sia stata oggetto di valutazione e conseguente attribuzione di punteggio da parte della Commissione giudicatrice, ai concorrenti che lo richiedano, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 53, comma 6, del Codice.

4. I costi di accesso, inerenti ai diritti, al materiale e al personale dedicato dell'Ente, sono a carico del concorrente che lo richieda.

Articolo 27 ***Procedure di ricorso***

1. Avverso gli atti della procedura di gara, ritenuti lesivi, può essere presentato ricorso entro giorni 30 (trenta) dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 28 ***Tutela dei dati personali***

1. Con la partecipazione alla procedura, i concorrenti autorizzano questo Ente al trattamento dei dati da essi forniti in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Articolo 29 ***Legge applicabile alla risoluzione delle controversie***

1. In caso di contestazioni che dovessero sorgere tra l'Ente ed il concorrente a causa di possibili contraddizioni o indeterminazioni tra le condizioni espresse nella Documentazione di Gara e la documentazione presentata in gara dal concorrente, è sancita la prevalenza di quanto previsto nella Documentazione di Gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative che l'Ente pretenderà dal concorrente con riferimento a quanto offerto in sede di gara.

2. Viene esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.

Articolo 30 ***Pubblicazioni***

1. Il Bando della presente gara, trasmesso in data 20/09/2017 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, viene altresì pubblicato, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet del Sistema Informativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito internet dell'Ente. Viene altresì pubblicato il relativo Avviso su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale.

2. Eventuali rettifiche al bando verranno pubblicate secondo modalità di legge.